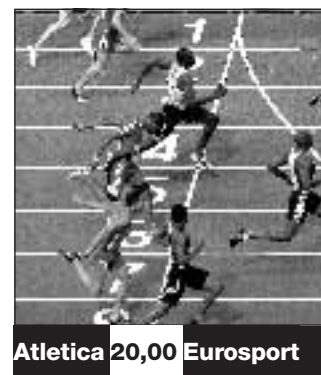


Rinvio

Le tragedie fermano il calcio: la Grecia, sconvolta dagli incendi di questi giorni stoppa il pallone e rimanda l'inizio del campionato. Era accaduta la stessa cosa qualche giorno fa in Perù per il terremoto. Il campionato doveva cominciare con il derby Panathinaikos-Olympiakos



Formula uno 14,00 Rai1



Aletica 20,00 Eurosport

IN TV
 ■ 08,30 Eurosport Auto, Fia World Touring
 ■ 09,00 Eurosport Atletica, Mondiali
 ■ 09,50 Rai2 Numero Uno
 ■ 10,00 SkySport2 Auto, Gp2
 ■ 10,30 SportItalia Calcio, Brasile-Algeria
 ■ 11,15 SkySport2 Auto, Pre Gara
 ■ 14,00 Rai1 F1, Gp di Turchia

■ 14,00 SkySport2 F1, Gp di Turchia
 ■ 16,45 Rai2 Domenica Stadio
 ■ 17,30 SportItalia Si Live 24
 ■ 18,00 Eurosport Ciclismo, Tour Benelux
 ■ 18,15 Italia1 Controcampo
 ■ 20,30 SkySport1 Calcio, Palermo-Roma
 ■ 24,00 Eurosport Atletica, Mondiali

La Juventus ritrova se stessa: Livorno ko

Bianconeri travolgenti: 5-1. Tripletta di Trezeguet, due gol (uno su rigore) di Iaquineta. Rete di Loviso

di Massimo De Marzi / Torino

LA TRIPLETTA di Trezeguet, la doppietta di Iaquineta (primo gol su rigore) e la Juve inizia con un successo squillante il campionato del ritorno in serie A. Pur vincendo 5-1, di spettacolo se ne è visto solo nelle ultime battute, il punteggio è stato troppo pesante

per un Livorno rimasto in partita fino a venti minuti dalla fine. In un Olimpico esaurito, con una nutrita pattuglia di tifosi labronici che colorano di amaranto il settore ospiti, il primo anticipo serale del campionato vede la Juve partire a razzo, con Salihamidzic terzino destro preferito a Zebina, scelta che regala a Nocerino un posto a centrocampo e il debutto in serie A. Nel Livorno c'è invece la sorpresa di Rossini, preferito a Diego Tristan quale partner d'attacco di Tavano. I padroni di casa bianconeri spingono molto, soprattutto sulle corsie esterne, ma il primo portiere ad essere chiamato in causa è Buffon, che si fa trovare attentissimo sul calcio di punizione di Loviso. Il gran movimento di Tavano e gli inserimenti di Pulzetti e Loviso danno fastidio alla difesa della Juve, la squadra di Ranieri rischia poco ma crea ancora meno (anche se protesta per un paio di situazioni in area), tanto è vero che devono trascorrere 25 minuti prima di vedere un'azione pericolosa dei bianconeri: Nedved è bravo a tagliare per Trezeguet, che trova sulla sua strada un Amelia decisivo nel salvare di piede. Il portiere labronico è decisivo poco dopo anche sul tentativo di Chiellini, ma non può fare nulla al 29' sul colpo di testa di Trezeguet, servito da Del Piero e dimenticato dai difensori del Livorno.

Sbloccata la situazione, per la Juve aumentano gli spazi e le occasioni cominciano ad arrivare con

Oggi in campo

Inizio ore 15
Fiorentina-Empoli
 (Trefoloni)

Genoa-Milan
 (Saccani)

Inter-Udinese
 (Banti)

Napoli-Cagliari
 (Bergonzi)

Parma-Catania
 (Stefanini)

Reggina-Atalanta
 (Brighi)

Siena-Sampdoria
 (Orsato)

Ore 20,30
Palermo-Roma
 (Morganti)

frequenza: Cristiano Zanetti, una punizione pennellata da Pinturicchio Del Piero che esalta Amelia, il doppio tentativo di Almiron in avvio di ripresa. Orsi prova a ridare slancio al suo Livorno inserendo Diego Tristan per il deludente Tavano e poi Volpe al posto di Emanuele Filippini, mentre Ranieri richiama a sorpresa Del Piero per affidarsi a Iaquineta. Col passare dei minuti si abbassano i ritmi e la gara ritorna equilibrata, ma gli ospiti non riescono mai a pungerlo Buffon. L'occasione si apre Rossini che, liberissimo a centro area, spedisce alto di testa. Passano due minuti e Grandoni affonda in area Iaquineta: Amelia quasi ci arriva sul rigore dell'ex udinese, ma il numero 9 della Juventus trasforma e chiude i conti, trovando poi in modo fortunoso il 3-0. Nel finale Trezeguet cala addirittura il poker e il poverissimo, con i difensori del Livorno in bambola, Loviso salva l'onore dei suoi al 93'.



David Trezeguet realizza di testa il gol del momentaneo 1-0

LAZIO-TORINO Finisce 2-2 la prima del campionato. Gol di Rosina, Rocchi, Pandev e Vailatti. Ko Grella, Kolarov e Diakite

All'Olimpico afa, infortuni e pareggio

di Luca De Carolis

La sfortuna e il Torino fermano la Lazio. Ieri i biancazzurri hanno pareggiato per 2 a 2 nell'esordio all'Olimpico contro i granata, al termine di una gara in cui hanno perso due giocatori per infortunio. Tegole pesantissime per una squadra già decimata dagli incidenti, e che martedì si giocherà contro la Dinamo Bucarest l'accesso alla Champions League con un organico ridottissimo. I biancazzurri partono contratti, poi al 7' si svegliano grazie a Rocchi, che impegna di testa Sereni. L'occasione dà coraggio ai padroni di casa, che nel giro di due minuti costruiscono azioni insidio-

se con Del Nero e Mudingayi (il migliore dei suoi). Il Torino replica al 19' con un diagonale di Barone, fuori di poco. Due minuti dopo i granata perdono Grella, stordito per uno scontro con Del Nero: a sostituirlo è Zanetti. Al 24' Ventola manda a lato di testa. Quattro minuti dopo Sereni è bravo sulla scivolata di Del Nero. Al 31' comincia il calvario della Lazio. Kolarov si fa male (sospeso stiremento) e deve lasciare spazio a Scaloni, che va al centro della difesa accanto a Diakite, mentre Zauri torna sulla fascia destra. Una sciagura per la Lazio, visto che due minuti dopo Scaloni svir-

gola un pallone al limite, servendo Rosina. Il numero 10 stoppa, e s'inventa uno splendido cucchiaio su cui Ballotta non può fare nulla. Al 41' i biancazzurri perdono anche Diakite, che in un contrasto con Ventola si frattura la tibia. Dalla panchina entra Cribari, reduce da una frattura allo zigomo e con il volto coperto da un'enorme maschera. Il tempo si chiude con una bella punizione di Ledesma. Nella ripresa la Lazio sembra trasformata. A trascinarla è Pandev, impalpabile nel primo tempo. All'8 il macedone si vede annullare un gol per fuorigioco, poi all'11 lancia in area Rocchi. L'attaccante si allarga troppo sull'uscita di

Sereni, poi serve Mudingayi, che serve in mezzo Pandev, il quale realizza di piatto. Il gol galvanizza la Lazio, che al 15' trova il vantaggio. Mutarelli serve Rocchi, che dal limite si gira e batte Sereni. L'Olimpico, dove erano risuonati i cori della curva nord contro il patron Lotito, esplose. Ma la gioia dura poco, perché al 24' il Torino pareggia con il nuovo entrato Vailatti, che realizza di testa in completa solitudine su cross di Barone. Delio Rossi inserisce Meghini al posto di Del Nero. La partita cala di tono. Al 38' Comotto rimedia il secondo giallo per perdita di tempo. I granata restano in dieci ma la Lazio, stremata, non ne approfitta.

EDITORIA Il 9 settembre

In edicola il giornale di Lucarelli

Cristiano Lucarelli debuta come editore: il suo quotidiano «Il Corriere di Livorno» sarà in edicola dal 9 settembre prossimo. Sarà lui, a capo di una cooperativa di giornalisti, l'editore del nuovo quotidiano livornese. Lucarelli, che sarà a Livorno nei giorni della campagna di lancio del quotidiano che comincerà il 27 agosto, è entusiasta: «Ho investito in questa avventura, anomala per un calciatore e in un certo senso rischiosa. Ma sono fiducioso: i risultati arriveranno». L'investimento iniziale, fatto totalmente dal calciatore, è stato di circa due milioni di euro. Quaranta pagine di informazione locale, il 50% a colori e una grande attenzione alla cronaca e allo sport: questo sarà il Corriere di Livorno. Direttore del giornale è Emilia Liuzzi, un passato come cronista a Il Tirreno. «Racconteremo la città cercando di stare sempre dalla parte dei lettori - dice Liuzzi - puntando sulle storie di vita della gente e rendendo protagonisti anche coloro che ci sceglieranno ogni mattina. Sarà un prodotto originale, nel formato e nei contenuti. Il Corriere di Livorno darà spazio ai fatti, più che alle opinioni. Che comunque saranno sempre ben distinte e separate». Liuzzi guiderà una squadra di giovani cronisti. Il giornale, che ha un piano di crescita già definito per i prossimi cinque anni, ha in programma, dopo Livorno, di aprire nuove edizioni a Cecina, Rosignano, Piombino e all'isola d'Elba. Ma sarebbe già pronta una seconda fase del progetto che prevede apertura anche a Pisa e provincia.

SERIE B Vincono anche Albinoleffe, Lecce e Treviso. Delude il derby Bologna-Rimini: solo uno scialbo 0-0

Esordio col sorriso per Ascoli, Brescia, Modena e Pisa

di Max Di Sante

L'esordio del campionato cadetto si rivela entusiasmante e ricco di gol. La prima giornata del campionato di serie B, giocata interamente vista l'assenza di anticipi e posticipi, segna il debutto vincente dell'Ascoli che rifila un poker di reti al malcapitato Piacenza. Protagonista del match l'attaccante Soncin con due reti di ottima fattura. Completano lo score per i marchigiani le reti di Bernacci (rigore) e Belingheri. Per i biancorossi di Remondina l'inutile punto di Simon. Vince anche il Brescia all'esordio davanti al proprio pubblico. La squadra di Serse Cosmi supera 2-0 il Vicenza con reti di Taddei e Pos-

sanzini. Il Chievo di Iachini sfiora l'impresa a Cesena. Al «Manuzzi» i romagnoli avanti con il neoacquisto Moscardelli, poi il pareggio di Pellissier a metà ripresa. Al Chievo non è stato concesso un calcio di rigore in un primo momento decretato dal direttore di gara, salvo poi cambiare decisione dopo un consulto con il guardalinee. Partenza positiva ma con qualche affanno per l'Albinoleffe. La squadra di Elio Gustinetti subiva il doppio vantaggio dello Spezia (Manzoni e Guidetti) ma riusciva a completare la rimonta con le reti di Cellini (doppietta dal dischetto) e Cristiano. Colpo ester-

no del Pisa che vince 2-1 al «San Nicola» contro un Bari poco incisivo. Per la matricola toscana la decisiva doppietta del sudamericano Castillo; per i pugliesi il momentaneo pareggio di Bonanni su calcio di rigore. Delude le attese il derby emiliano-romagnolo tra Bologna e Rimini. Al «Dall'Ara», infatti, le squadre non schiodano un grigio 0-0. Il secondo successo esterno della giornata arriva da Frosinone. In un campo spesso ostico per gli avversari, il Lecce espugna il terreno dei gialloblù ciociari grazie alle reti di Pellissier e Abbruscato. A dieci minuti dal termine il gol inutile di Lodi per la squadra locale. Il Mantova sciupa tutto nei minuti finali del match casalingo contro il

Ravenna. Al 3' i virgiliani fallivano il calcio di rigore con Corona ma al 35' della ripresa sbloccavano meritatamente il punteggio con il gol di Notati. Al quarto minuto di recupero la doccia fredda per il club del presidente Lori che subiva il pareggio in extremis dei romagnoli con la rete del neocentrato Toledo. Il Modena non incontra particolari difficoltà nel liquidare la pratica Grosseto. I «canarini» brillanti a segno con Longo (doppietta) e Antonazzo. Unico neo l'espulsione di Garofalo in apertura del secondo tempo. Vittoria di misura per il Treviso che grazie alla rete dell'ex Napoli Pià (calcio di rigore) conquista tre punti ai danni dell'Avellino. Il quadro

della prima giornata si chiude con il pareggio del «Rocco» tra Triestina e Messina. I siciliani sfiorano l'impresa: al 10' del secondo tempo giallorossi avanti con la rete di Galeoto. Il pari degli alabardati a sei minuti dal termine con Granoche.

Risultati:

Albinoleffe-Spezia	3-2
Ascoli-Piacenza	4-1
Bari-Pisa	1-2
Bologna-Rimini	0-0
Brescia-Vicenza	2-0
Cesena-Chievo	1-1
Frosinone-Lecce	1-2
Mantova-Ravenna	1-1
Modena-Grosseto	3-0
Treviso-Avellino	1-0
Triestina-Messina	1-1

ESTRAZIONE DEL LOTTO sabato 25 agosto

NAZIONALE	70	84	60	22	40
BARI	30	14	45	23	71
CAGLIARI	47	30	26	71	15
FIRENZE	4	78	54	60	51
GENOVA	62	87	70	18	73
MILANO	34	6	77	57	78
NAPOLI	23	89	22	83	72
PALERMO	57	81	56	35	66
ROMA	25	15	34	19	89
TORINO	58	67	89	19	21
VENEZIA	40	67	71	85	36

I NUMERI DEL SUPERENALOTTO JOLLY SuperStar

4	23	25	30	34	57	40	70
Montepremi							3.371.926,04
Nessun 6 Jackpot	€	34.393.724,84	5 + stella	€	-		
Nessun 5+1	€	-	4 + stella	€	40.382,00		
Vincono con punti 5	€	37.465,85	3 + stella	€	1.089,00		
Vincono con punti 4	€	403,82	2 + stella	€	100,00		
Vincono con punti 3	€	10,89	1 + stella	€	10,00		
			0 + stella	€	5,00		